



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

R.D.O. PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PRODOTTI PER LE PULIZIE PER LA DURATA DI ANNI DUE: LOTTO 1 PRODOTTI PER L’IGIENE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL’ALLEGATO CONTENENTE “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER L’IGIENE” APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 24 MAGGIO 2012 EMANATO DAL MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - (G.U. N. 142 DEL 20 GIUGNO 2012) CIG. ZFA23AF417, LOTTO 2: FORNITURA DI ATTREZZI E ACCESSORI PER PULIZIE CIG. ZB223AF44B.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

ART. 1. OGGETTO DELL’APPALTO

L’appalto riguarda la fornitura di prodotti per le pulizie per la durata di due anni.

La gara è divisa in due lotti aggiudicabili separatamente:

La gara è divisa in due lotti che verranno aggiudicati separatamente e pertanto ogni ditta può partecipare anche per singolo lotto:

LOTTO 1 – PRODOTTI PER L’IGIENE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL’ALLEGATO CONTENENTE “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER L’IGIENE” APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 24 MAGGIO 2012 EMANATO DAL MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - (G.U. N. 142 DEL 20 GIUGNO 2012) CIG. ZFA23AF417 – importo massimo € 13.000,00 iva esclusa

LOTTO 2 – ATTREZZI E ACCESSORI PER PULIZIE CIG ZB223AF44B – importo massimo € 7.000,00 iva esclusa.

Le tipologie, le caratteristiche tecniche e le quantità indicative dei prodotti sono illustrate nei moduli di offerta allegati alla RDO.

Il Contratto che regola la fornitura del presente foglio condizioni si intende aperto in quanto non è possibile, per la natura dei beni oggetto dell’appalto stesso, prevedere con esattezza la tipologia e le quantità di merce che si andranno a commissionare durante l’intero periodo.

Le quantità riportate per ogni singolo articolo sono indicative e sono state calcolate presuntivamente sulla base dei consumi degli ultimi anni.

I prezzi unitari offerti dall’Aggiudicatario mediante compilazione del modulo di offerta in sede di gara costituiranno i prezzi contrattuali e il corrispettivo dell’appalto sarà determinato sulla base di tali prezzi e delle quantità che saranno effettivamente fornite, fino al raggiungimento dell’importo

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ’ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D’ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

complessivo del contratto.

Le quantità indicate nel modulo di offerta sono valide solo ai fini della comparazione delle offerte. Nulla potrà pretendere l'Aggiudicatario per importi o quantità inferiori o diversamente distribuite fra le varie tipologie che dovessero essere richieste.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter vantare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine della fornitura, risultassero diverse da quelle preventivabili a seguito delle informazioni fornite. Ne consegue che l'impresa aggiudicataria non potrà pretendere alcunché nel caso in cui alla scadenza dei termini contrattuali la fornitura non dovesse raggiungere gli importi massimi indicati.

La consegna di ciascuna fornitura si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, consegna.

Gli ordini verranno emessi per un minimo di € 350,00.

ART. 2 VALIDITA' DELL'APPALTO

Il contratto stipulato con l'Ente comunale ha validità prevista di due anni decorrenti dalla data di stipula del contratto e si concluderà con il decorso del termine o con l'esaurimento dei fondi stanziati.

I prezzi offerti si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, e pertanto lo stesso non potrà pretendere sovrapprezzi di nessun genere per variazioni di mercato o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che dovesse verificarsi nel periodo di valenza del contratto.

Non è consentito il rinnovo tacito del contratto. Nel corso del contratto non è ammessa la revisione prezzi.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. il contratto potrà essere prorogato con espresso provvedimento della stazione appaltante limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 3 OBBLIGHI DEL FORNITORE

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire le quantità di prodotti che verranno di volta in volta ordinati.

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Il Comune di Vicenza non assumerà altri oneri oltre gli importi indicati nei singoli ordinativi di fornitura e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi per l'esecuzione della fornitura faranno carico all'Affidatario.

I prodotti dovranno garantire condizioni qualitative pari o superiori a quelle indicate, dovranno comunque essere delle migliori marche e realizzati con materiali di prima qualità e dovranno rispettare ogni normativa vigente che ne disciplini la produzione e la vendita.

Il materiale offerto deve corrispondere per tipologia, caratteristiche tecniche e confezioni richieste alle norme di legge e di regolamento vigente che ne disciplinano la produzione, la vendita e il trasporto. Tutti i prodotti devono essere esenti da difetti e/o vizi occulti ed essere garantiti per un sicuro funzionamento. Non sono ammesse variazioni da parte del fornitore.

I prodotti dovranno essere tali da evitare rischi agli utilizzatori e tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di normale uso, non dovranno recare danni personali.

Tutti gli articoli dovranno essere imballati con materiali o modalità tali da assicurare la perfetta integrità nel trasporto sino a destinazione.

La ditta aggiudicataria si impegna ed espletare tutte le forniture in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

Dichiara a tal fine di esonerare totalmente il Comune di Vicenza da ogni responsabilità civile e penale diretta o indiretta, e di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni arrecati a persone o a cose sia del Comune di Vicenza che di terzi, in dipendenza di manchevolezza o di trascuratezza nell'esecuzione della fornitura.

Il Comune di Vicenza è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria o che dovessero essere arrecati a terzi dal personale stesso nell'esecuzione della fornitura.

L'appaltatore si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di lavoro ed ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore, l'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed i regolari versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa.

La fornitura dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e l'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. In particolare l'appaltatore dovrà adottare

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e di terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati durante le operazioni di competenza riguardanti la consegna della fornitura.

Art. 4. PREZZI

1. I prezzi unitari offerti mediante compilazione del Modulo di offerta in sede di gara costituiranno i prezzi contrattuali che si intendono onnicomprensivi (comprensivi di spese di imballo, trasporto, consegna, ecc.) e rimarranno fissi per qualsiasi quantitativo. Essi s'intendono onnicomprensivi di tutte le attività e di tutte le spese, nessuna esclusa.

I prezzi indicati in offerta saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi.

Art. 5 DETERMINAZIONE PREZZI PER PRODOTTI NON COMPRESI NEI MODULI OFFERTA

Nel caso in cui la stazione appaltante nel corso della durata del contratto avesse necessità di acquistare prodotti non riportati nei moduli di offerta (in quanto allo stato attuale non previsti), potrà decidere se acquistarli dall'Aggiudicatario o da altro fornitore.

Nel caso in cui ritenesse di acquistarli dall'Aggiudicatario, il RUP provvederà a concordare nuovi prezzi con il Fornitore, prendendo a riferimento i listini prezzi delle case produttrici applicando agli stessi una percentuale di sconto analoga a quella di prodotti consimili già compresi nel contratto. A tal fine è fatto obbligo all'Aggiudicatario di fornire, su richiesta, i listini prezzi vigenti.

I nuovi prezzi come sopra determinati dovranno essere approvati dal R.U.P.

ART. 6 CRITERI AMBIENTALI DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti del **LOTTO 1**, disciplinati dal D.M. 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" (G.U. 142 del 20/06/2012), devono essere in possesso di tutte le specifiche tecniche di base previste al punto 6 e al punto 5.3.4 dell'allegato al suddetto D.M., in particolare per i prodotti delle categorie che di seguito si richiamano:

6.1 SPECIFICHE TECNICHE (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) DEI DETERGENTI MULTIUSO, DEI DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI, DEI DETERGENTI PER LA PULIZIA DI FINESTRE.

6.1.1 Classificazioni non ammesse

I prodotti per l'igiene utilizzati non devono essere classificati né devono contenere ingredienti classificati con

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo di cui alla tabella seguente:

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione Regolamento 1272/2008 CLP
T+ R26 (gas)	Acute tox 2 H330
T+ R26 (vapori)	Acute tox 1 H330
T+ R26 (polvere/nebbia)	Acute tox 2 H330
T+ R27	Acute tox 1 H310
T+ R28	Acute tox 2 H300
T R23 (gas)	Acute tox 3 H331
T R23 (polvere/nebbia)	Acute tox 3 H311
T R24	Acute tox 3 H331
T R25	Acute tox 3 H301

6.1.2 BIODEGRADABILITA' DEI TENSIOATTIVI

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica) tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) almeno pari al 60% entro 28 giorni.

6.1.3 SOSTANZE E MISCELE NON AMMESSE O LIMITATE

a) Il prodotto non deve contenere le seguenti sostanze, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

alchilfenoletossilati (APEO) e relativi derivati
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali
NTA (nitrilotricetato)
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butyl-2,4,6-trinitro-

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

<i>m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene:1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone</i>
<i>HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)</i>
<i>AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)</i>
<i>2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol</i>
<i>Diazolidinilurea</i>
<i>Formaldeide</i>
<i>N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB</i>

b) Sostanze e miscele pericolose

Il prodotto non deve contenere sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoforme) che rispondono ai criteri per la classificazione nelle indicazioni di pericolo o frasi di rischio specificati appresso, a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 o della direttiva 67/548/CEE del Consiglio, né le sostanze afferenti all' art. 57 del Regolamento REACH n. 1907/2006 .

Le frasi di rischio che seguono si riferiscono generalmente a sostanze. Tuttavia alle miscele di enzimi e fragranze per cui le informazioni sulle sostanze non sono ottenibili, si applicano le regole per la classificazione delle miscele.

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio:

<i>H300 Letale se ingerito</i>	<i>R28 Molto tossico per ingestione</i>
<i>H301 Tossico se ingerito</i>	<i>R25 Tossico per ingestione</i>
<i>H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie</i>	<i>R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione</i>
<i>H310 Letale a contatto con la pelle</i>	<i>R27 Molto tossico a contatto con la pelle</i>
<i>H311 Tossico a contatto con la pelle</i>	<i>R24 Tossico a contatto con la pelle</i>
<i>H330 Letale se inalato</i>	<i>R23 Tossico per inalazione (vapori)</i> <i>R26 Molto tossico per inalazione</i>

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

<i>H331 Tossico se inalato</i>	<i>R23 Tossico per inalazione (gas; polveri/nebbia)</i>
<i>H340 Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie</i>
<i>H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R68 Possibilità di effetti irreversibili</i>
<i>H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R45 Può provocare il cancro</i>
<i>H350i Può provocare il cancro se inalato</i>	<i>R49 Può provocare il cancro per inalazione</i>
<i>H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R40 Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti</i>
<i>H360F Può nuocere alla fertilità</i>	<i>R60 Può ridurre la fertilità</i>
<i>H360D Può nuocere al feto</i>	<i>R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati</i>
<i>H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto</i>	<i>R60 Può ridurre la fertilità R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati R60-R61 Può ridurre la fertilità. Può danneggiare i bambini non ancora nati</i>
<i>H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto</i>	<i>R60 Può ridurre la fertilità R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati</i>
<i>H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità</i>	<i>R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati R62 Possibile rischio di ridotta fertilità</i>
<i>H361f Sospettato di nuocere alla fertilità</i>	<i>R62 Possibile rischio di ridotta fertilità</i>
<i>H361d Sospettato di nuocere al feto</i>	<i>R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati</i>
	<i>R62 Possibile rischio di ridotta fertilità</i>

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

<i>H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto</i>	<i>R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati</i>
<i>H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno</i>	<i>R64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno</i>
<i>H370 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R39/23 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione</i> <i>R39/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle</i> <i>R39/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione</i> <i>R39/26 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione</i> <i>R39/27 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle</i> <i>R39/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione</i>
<i>H371 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R68/20 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione</i> <i>R68/21 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili a contatto con la pelle</i> <i>R68/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per ingestione</i>
<i>H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione</i> <i>R48/24 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle</i> <i>R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione</i>
<i>H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R33 Pericolo di effetti cumulativi</i> <i>R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione</i> <i>R48/21 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle</i> <i>R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in</i>

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

	<i>caso di esposizione prolungata per ingestione</i>
<i>H400 Molto tossico per gli organismi acquatici</i>	<i>R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico</i>
<i>H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</i>	<i>R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico</i>
<i>H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</i>	<i>R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico</i>
<i>H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</i>	<i>R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico</i>
<i>H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</i>	<i>R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico</i>
<i>EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono</i>	<i>R59 Pericoloso per lo strato di ozono</i>
<i>EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico</i>	<i>R29 A contatto con l'acqua libera gas tossici</i>
<i>EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico</i>	<i>R31 A contatto con acidi libera gas tossico</i>
<i>EUH32 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico</i>	<i>R32 A contatto con acidi libera gas molto tossico</i>
<i>EUH070 Tossico per contatto oculare</i>	<i>R39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi R41 Rischio di gravi lesioni oculari</i>
<i>H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato</i>	<i>R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione</i>
<i>H317 Può provocare una reazione allergica della pelle</i>	<i>R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle</i>

I requisiti di cui sopra si applicano a ciascun ingrediente (sostanza o preparato) che superi lo 0,01% del

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

peso del prodotto finale, nonché a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01% del peso del prodotto finale, comprese le nanoforme.

Le sostanze o miscele le cui proprietà cambiano in fase di trattamento (ad esempio diventano non più biodisponibili o subiscono modificazioni chimiche) di sorta che il pericolo individuato non si applica più, sono esenti dal requisito di cui sopra.

Deroghe: le seguenti sostanze o miscele sono specificatamente esentate da questo requisito.

<i>Tensioattivi in concentrazione inferiore al 25% nel prodotto</i>	<i>H400 Molto tossico per gli organismi acquatici</i>	<i>R50 oppure R50/53</i>
<i>Fragranze</i>	<i>H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</i>	<i>R52-53</i>
<i>Enzimi *</i>	<i>H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato</i>	<i>R42</i>
<i>Enzimi*</i>	<i>H317: Può provocare una reazione allergica della pelle</i>	<i>R43</i>
<i>NTA come impurità in MGDA and GLDA **</i>	<i>H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R40</i>

** Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati*

*** In concentrazioni inferiori all'1,0% nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10%.*

c) Non sono ammesse altresì le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche. Tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate, reperibile al seguente indirizzo:

http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp

6.1.4 SOSTANZE BIOCIDE NEI DETERGENTI

Il prodotto detergente può contenere solo biocidi che esercitano un'azione conservante e in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide.

I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione, classificati H410/R50-53 o H411/R51-53 a norma della direttiva 67/548/CEE, della direttiva 1999/45/CE o del Regolamento (CE) n. 1272/2008 sono autorizzati ma solo a condizione che i rispettivi potenziali di bioaccumulazione presentino un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) < 3,0 oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF) determinato per via sperimentale ≤ 100.

6.1.5 FRAGRANZE

Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici.

Le fragranze soggette all'obbligo di dichiarazione disposto dal Regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse ai sensi del criterio ambientale «Sostanze o preparati non ammessi» e le altre fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica alla pelle) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non possono essere presenti in quantità superiori dello 0,01% (≥ 100ppm) per sostanza.

Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web <http://www.ifraorg.org>.

6.1.6 FOSFORO

E' ammessa una quantità complessiva di fosforo elementare (tenore di fosforo «P» complessivo), contenuto nel prodotto:

- Entro il limite massimo di 0,02 g nella dose raccomandata dal produttore per un litro di acqua se trattasi di detergenti multiuso che sono diluiti in acqua prima dell'uso;*
- Entro il limite massimo di 0,2 g per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti multiuso usati senza diluizione in acqua prima dell'uso;*
- Entro il limite massimo di 1,0 g per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti per servizi sanitari; da calcolarsi tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad esempio fosfati e fosfonati).*

Le sostanze utilizzate nei detergenti per finestre non devono contenere fosforo.

6.1.7 CONCENTRAZIONE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Il prodotto pronto all'uso non deve contenere più del 10% in peso di composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150 °C o più del 20% se il prodotto è destinato alla pulizia dei pavimenti.

6.1.8 REQUISITI DELL'IMBALLAGGIO

L'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV «Rifiuti» del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche.

Le parti in plastica utilizzate per l'imballaggio primario devono essere marcate in conformità alla direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

imballaggio, o alla norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1 e qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichette e dichiarazioni ambientali - Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)».

Inoltre l'imballaggio deve recare chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma.

6.1.9 CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI PER LE PULIZIE ORDINARIE: VERIFICHE DI CONFORMITA' .

L'offerente deve presentare la lista dei prodotti detergenti che fornirà, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A allegato al DM 24 maggio 2012, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti da 6.1.1 a 6.1.8 dell'allegato al DM 24 maggio 2012.

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel Europeo né delle altre etichette ambientali come sopra specificate, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

6.2 SPECIFICHE TECNICHE (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) DEI DISINFETTANTI, DEI PRODOTTI PER IMPIEGHI SPECIFICI (CERE, DECERANTI, DECAPPANTI, SMACCHIATORI, ECC.)

I criteri di cui ai punti dal 6.2.1 al 6.2.9 riferiti ai detergenti multiuso si riferiscono a tutti i prodotti elencati nel titolo, salvo quanto diversamente specificato nei singoli punti.

6.2.1 CLASSIFICAZIONI NON AMMESSE

I prodotti per l'igiene utilizzati non devono essere classificati né contenere ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo di cui alla tabella seguente:

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione Regolamento 1272/2008 CLP
<i>T+ R26 (gas)</i>	<i>Acute tox 2 H330</i>

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

T+ R26 (vapori)	Acute tox 1	H330
T+ R26 (polvere/nebbia)	Acute tox 2	H330
T+ R27	Acute tox 1	H310
T+ R28	Acute tox 2	H300
T R23 (gas)	Acute tox 3	H331
T R23 (polvere/nebbia)	Acute tox 3	H311
T R24	Acute tox 3	H331
T R25	Acute tox 3	H301

6.2.2 BIODEGRADABILITA' DEI TENSIOATTIVI

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica)

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) almeno pari al 60% entro 28 giorni.

Metodi di prova: Qualora il tensioattivo non sia incluso nella parte A dell'elenco DID (cfr. Appendice I, Decisione 2011/383/UE) e non sia classificato «R» nella colonna «biodegradabilità», i test di prova da utilizzare per tale valutazione, sono quelli indicati nell'Appendice I della Decisione 2011/383/UE

«Documentazione di biodegradabilità rapida».

6.2.3 SOSTANZE E MISCELE NON AMMESSE O LIMITATE

a) Sostanze specifiche escluse

Il prodotto non deve contenere le seguenti sostanze, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali in misura maggiore del 3%
NTA (nitritotricetato) in misura maggiore del 3%
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6- trinitro-

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

<i>mixilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5- pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6- dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone</i>
<i>HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)</i>
<i>AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)</i>
<i>2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol</i>
<i>Diazolidinilurea</i>
<i>Formaldeide</i>
<i>N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB</i>

b) Sostanze e miscele pericolose

Il prodotto non deve contenere sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoforme) che rispondono ai criteri per la classificazione nelle indicazioni di pericolo o frasi di rischio specificati appresso, a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 o della direttiva 67/548/CEE del Consiglio, né le sostanze afferenti all' art.57 del Regolamento REACH n. 1907/2006 . Le frasi di rischio che seguono si riferiscono generalmente a sostanze. Tuttavia alle miscele di enzimi e fragranze per cui le informazioni sulle sostanze non sono ottenibili, si applicano le regole per la classificazione delle miscele.

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio:

<i>H300 Letale se ingerito</i>	<i>R28 Molto tossico per ingestione</i>
<i>H301 Tossico se ingerito</i>	<i>R25 Tossico per ingestione</i>
<i>H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie</i> <i>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti</i>	<i>R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione</i> <i>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti</i>
<i>H310 Letale a contatto con la pelle</i>	<i>R27 Molto tossico a contatto con la pelle</i>
<i>H311 Tossico a contatto con la pelle</i>	<i>R24 Tossico a contatto con la pelle</i>
<i>H330 Letale se inalato</i>	<i>R23 Tossico per inalazione (vapori)</i>

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

	<i>R26 Molto tossico per inalazione</i>
<i>H331 Tossico se inalato</i>	<i>R23 Tossico per inalazione (gas; polveri/nebbia)</i>
<i>H340 Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie</i>
<i>H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R68 Possibilità di effetti irreversibili</i>
<i>H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R45 Può provocare il cancro</i>
<i>H350i Può provocare il cancro se inalato</i>	<i>R49 Può provocare il cancro per inalazione</i>
<i>H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R40 Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti</i>
<i>H360F Può nuocere alla fertilità</i>	<i>R60 Può ridurre la fertilità</i>
<i>H360D Può nuocere al feto</i>	<i>R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati</i>
<i>H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto</i>	<i>R60 Può ridurre la fertilità R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati R60-R61 Può ridurre la fertilità. Può danneggiare i bambini non ancora nati</i>
<i>H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto</i>	<i>R60 Può ridurre la fertilità R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati</i>
<i>H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità</i>	<i>R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati R62 Possibile rischio di ridotta fertilità</i>
<i>H361f Sospettato di nuocere alla fertilità</i>	<i>R62 Possibile rischio di ridotta fertilità</i>
<i>H361d Sospettato di nuocere al feto</i>	<i>R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati</i>

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

<i>H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto</i>	<i>R62 Possibile rischio di ridotta fertilità R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati</i>
<i>H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno</i>	<i>R64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno</i>
<i>H370 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R39/23 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione R39/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle R39/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione R39/26 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione R39/27 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle R39/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione</i>
<i>H371 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R68/20 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione R68/21 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili a contatto con la pelle R68/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per ingestione</i>
<i>H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione R48/24 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione</i>
<i>H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di</i>	<i>R33 Pericolo di effetti cumulativi R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute</i>

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

<i>esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>in caso di esposizione prolungata per inalazione R48/21 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione</i>
<i>H400 Molto tossico per gli organismi acquatici L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti</i>	<i>R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti</i>
<i>H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</i>	<i>R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico</i>
<i>H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti</i>	<i>R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti</i>
<i>EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono</i>	<i>R59 Pericoloso per lo strato di ozono</i>
<i>EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico</i>	<i>R29 A contatto con l'acqua libera gas tossici</i>
<i>EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti</i>	<i>R31 A contatto con acidi libera gas tossico</i>
<i>EUH32 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico</i>	<i>R32 A contatto con acidi libera gas molto tossico</i>
<i>EUH070 Tossico per contatto oculare</i>	<i>R39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi R41 Rischio di gravi lesioni oculari</i>
<i>H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato</i>	<i>R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione</i>

I requisiti di cui sopra si applicano a ciascun ingrediente (sostanza o preparato) che superi lo 0,01% del

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

peso del prodotto finale, nonché a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01% del peso del prodotto finale, comprese le nanoforme.

Le sostanze o miscele le cui proprietà cambiano in fase di trattamento (ad esempio diventano non più biodisponibili o subiscono modificazioni chimiche) di sorta che il pericolo individuato non si applica più, sono esenti dal requisito di cui sopra.

Deroghe: le seguenti sostanze o miscele sono specificatamente esentate da questo requisito.

<i>Tensioattivi in concentrazione inferiore al 25% nel prodotto</i>	<i>H400 Molto tossico per gli organismi acquatici</i>	<i>R50 oppure R50/53</i>
<i>Fragranze</i>	<i>H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</i>	<i>R52-53</i>
<i>Enzimi *</i>	<i>H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato</i>	<i>R42</i>
<i>Enzimi*</i>	<i>H317: Può provocare una reazione allergica della pelle</i>	<i>R43</i>
<i>NTA come impurità in MGDA and GLDA **</i>	<i>H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)</i>	<i>R40</i>

(*) *Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati.*

(**) *In concentrazioni inferiori all'1,0% nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10%*

c) *Non sono ammesse altresì le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche. Tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate, reperibile al seguente indirizzo*

http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp

6.2.5 PRODOTTI DISINFETTANTI: SOSTANZE BIOCIDE

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del D.P.R. n. 392/1998 ; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: «Presidio medico-chirurgico» e «Registrazione del Ministero della salute n.»;

b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000 ; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: «Prodotto biocida» e «Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.....».

6.2.6 FRAGRANZE

Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici.

Le fragranze soggette all'obbligo di dichiarazione disposto dal Regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse ai sensi del criterio ambientale «Sostanze o preparati non ammessi» e le altre fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica alla pelle) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non possono essere presenti in quantità superiori dello 0,01% (≥ 100ppm) per sostanza.

Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web <http://www.ifraorg.org>.

6.2.7 FOSFORO

E' ammessa una quantità complessiva di fosforo elementare (tenore di fosforo «P» complessivo), contenuto nel prodotto:

- Entro il limite massimo di 0,06 g nella dose raccomandata dal produttore per un litro di acqua se trattasi di detergenti multiuso che sono diluiti in acqua prima dell'uso;

- Entro il limite massimo di 0,6 g per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti multiuso usati senza diluizione in acqua prima dell'uso;

- Entro il limite massimo di 1,0 g per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti per servizi sanitari;

da calcolarsi tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad esempio fosfati e fosfonati).

Le sostanze utilizzate nei detergenti per finestre non devono contenere fosforo.

6.2.9 REQUISITI DELL'IMBALLAGGIO

L'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all>All. F, della parte IV .Rifiuti. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche.

Le parti in plastica utilizzate per l'imballaggio primario devono essere marcate in conformità della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, o della norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1. Qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichette e dichiarazioni ambientali . Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)».

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Inoltre l'imballaggio deve recare chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma.

6.2.10 CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DISINFETTANTI E DEI PRODOTTI PER USI SPECIFICI PER LE PULIZIE PERIODICHE O STRAORDINARIE: VERIFICHE DI CONFORMITA'

Il legale rappresentante della ditta offerente dovrà presentare l'elenco dei prodotti disinfettanti o per usi specifici che fornirà indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti. Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, dovrà sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la dichiarazione di cui all'Allegato B allegato al DM 24 maggio 2012 per attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi. Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8 dell'allegato al DM 24 maggio 2012, in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato B è sufficiente che il legale rappresentante della ditta offerente presenti copia della licenza d'uso delle etichette.

L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi indicati nei punti da 6.2.1 a 6.2.8 dell'allegato al DM 24 maggio 2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B dell'allegato al DM 24 maggio 2012.

L'amministrazione aggiudicatrice richiederà all'aggiudicatario provvisorio per uno o più dei prodotti in elenco, anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità ai criteri ambientali minimi.

5.3.4 PRODOTTI AUSILIARI: CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI IN CARTA TESSUTO

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso, ecc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica «Ecolabel europeo» al tessuto carta.

VERIFICHE

L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire all'amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

ART. 7 TERMINI E MODALITÀ DELLA FORNITURA – COLLAUDO

La fornitura avverrà in forma frazionata. I singoli ordini verranno perfezionati di volta in volta, e inviati alla ditta aggiudicataria a mezzo e-mail, fax o pec.

La consegna è a cura ed oneri a carico del Fornitore e dovrà essere effettuata entro massimo otto giorni lavorativi dalla data di trasmissione di ciascun ordine.

Le consegne devono essere effettuate presso il magazzino sito in Via Strasburgo, 3 – 36100 Vicenza, previo appuntamento con il responsabile del servizio, o in altra sede fuori dalla zona a traffico limitato che verrà indicata.

La consegna deve essere accompagnata da apposita distinta compilata dal fornitore contenente l'elenco della merce consegnata, la data di consegna e i riferimenti al buono d'ordine.

Sono a carico del fornitore le spese di imballo, trasporto, scarico e relativi rischi, oneri fiscali.

Sono inoltre a carico dell'Affidatario i rischi di perdita e danni ai prodotti oggetto della fornitura, durante il trasporto, e sino alla consegna a magazzino dell'Ufficio Provveditorato.

Sono altresì a carico del fornitore le spese conseguenti il ritiro di eventuale materiale difettato in tutto o in parte e la sostituzione dello stesso.

Il controllo di quantità e qualità sarà effettuato dall'ufficio Provveditorato.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna da parte dei riceventi non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

ART. 8 CAMPIONATURA – SCHEDE TECNICHE - CATALOGHI

Al fine di riscontrare le caratteristiche qualitative dei prodotti offerti e l'idoneità degli stessi all'uso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria la fornitura gratuita di alcuni campioni.

Tale campionatura rimarrà a disposizione dell'Amministrazione per l'intera durata del contratto, anche al fine di consentire la verifica di conformità con i prodotti forniti o che potrebbero essere forniti.

E' in ogni caso obbligatorio, per la ditta aggiudicataria, presentare le schede tecniche dei prodotti oggetto della gara.

ART. 9. SOSTITUZIONE DI PRODOTTI

La sostituzione dei prodotti offerti in sede di gara con nuovi prodotti o marche alternative dovrà

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

essere autorizzata dall'Amministrazione previa verifica di conformità delle caratteristiche generali di cui al presente foglio condizioni e previa presentazione di scheda tecnica.

In caso di mutamento della normativa vigente applicabile ai prodotti oggetto della fornitura che renda necessaria la modifica di un prodotto offerto in sede di gara, o qualora si verifichi l'indisponibilità definitiva di un articolo/prodotto offerto in sede di gara, la ditta aggiudicataria dovrà comunicarlo all'Amministrazione e potrà chiederne la sostituzione con un altro purché quest'ultimo sia in possesso di caratteristiche e/o requisiti identici o superiori a quelli previsti nel presente foglio condizioni.

ART. 10. GESTIONE DEI RESI

L'impresa dovrà provvedere alla consegna della merce effettivamente ordinata esente da vizi, difformità o difetti, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'art. 12.

Qualora dal controllo di corrispondenza tra documento di trasporto, ordinativo e merce, oppure da collaudi o utilizzi successivi, l'Amministrazione rilevi:

- difformità di quantità (quantità dell'articolo consegnato maggiore della quantità dell'articolo ordinato),
- difformità di qualità (articolo non ordinato o articolo difforme, viziato o difettoso),

ne darà comunicazione scritta al fornitore, anche a mezzo pec, attivando le pratiche di reso.

Il fornitore si impegna a ritirare senza alcun addebito, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di invio della segnalazione, la merce non conforme, concordando con l'Amministrazione le modalità di ritiro. Nel termine di 10 giorni dalla data di segnalazione della non conformità il fornitore è altresì tenuto a consegnare la merce conforme.

Nel caso in cui la merce resa sia già stata fatturata, e nel caso in cui si sia verificata una difformità di quantità o sia stato consegnato un articolo non ordinato, l'Amministrazione provvederà al pagamento della merce correttamente fornita.

ART. 11 VERIFICHE DI CONFORMITA' AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Per i prodotti **DETERGENTI MULTIUSO, DEI DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI, DEI DETERGENTI PER LA PULIZIA DI FINESTRE** disciplinati dall'art. 6.1 dell'allegato al DM 24/05/2012 l'offerente dovrà obbligatoriamente indicare nel modulo di offerta il produttore, il nome commerciale di ciascun prodotto offerto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi.

Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel europeo né di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all' Allegato A al DM, con la quale attesta che i prodotti detersivi sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti da 6.1.1 a 6.1.8. del DM citato. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo né delle altre etichette ambientali come sopra specificate,

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

Per i prodotti **DISINFETTANTI E PRODOTTI PER USI SPECIFICI PER LE PULIZIE PERIODICHE O STRAORDINARIE** disciplinati dall'art. 6.2 dell'allegato al DM 24/05/2012 il legale rappresentante della ditta offerente dovrà indicare nel modulo di offerta il produttore, il nome commerciale di ciascun prodotto, la funzione d'uso, il numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti. Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, dovrà sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la dichiarazione di cui all' Allegato B al D.M. per attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi. Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8 del DM citato, in luogo della dichiarazione di cui all' Allegato B è sufficiente che il legale rappresentante della ditta offerente presenti copia della licenza d'uso delle etichette.

L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai «criteri ambientali minimi» indicati nei punti da 6.2.1 a 6.2.8 del DM citato, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all' allegato B .

L'amministrazione aggiudicatrice richiederà all'aggiudicatario provvisorio per uno o più dei prodotti in elenco, anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità ai criteri ambientali minimi.

Per i **PRODOTTI AUSILIARI IN CARTA TESSUTO** disciplinati dal punto 5.3.4 dell'allegato al DM 24/05/2012 l'offerente deve obbligatoriamente indicare, a pena di esclusione, nel modulo di offerta il produttore, il nome commerciale di ciascun prodotto offerto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire all'amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

ART. 12. PENALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare al fornitore una penale nella misura pari l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, nelle seguenti ipotesi:

- 1) ritardo nella consegna: per ogni giorno solare di ritardo non imputabile a causa di forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto stabilito dall'art. 8 del presente foglio condizioni;
- 2) ritardo nella sostituzione dei prodotti non conformi oggetto di reso di cui all'art. 10, per ogni giorno solare di ritardo non imputabile a causa di forza maggiore o caso fortuito decorsi i 10 giorni dalla segnalazione di non conformità.

In ogni caso dopo il quinto giorno di ritardo l'Amministrazione comunale potrà continuare ad

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

applicare dette penalità, ovvero acquistare in danno i prodotti non ancora consegnati, addebitando le maggiori spese all'impresa inadempiente, fatta salva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 14.

Per inadempienze legate alla mancata consegna presso il luogo indicato dal committente ovvero in presenza di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente foglio condizioni, diverse da quanto stabilito al comma 1 del presente articolo, l'Amministrazione comunale potrà valutare l'applicazione di una penale da € 50,00 a € 100,00 in rapporto alla gravità della non conformità.

Qualora l'ammontare delle penalità superi il 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto.

Le penali vengono notificate con contestazione scritta. Decorso 5 giorni dal ricevimento delle stesse, senza osservazioni, le penali si intendono accettate.

Gli importi delle penali che dovessero essere applicati, saranno trattenuti direttamente dalle fatture in pagamento.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina vigente in materia.

ART. 13 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, la fornitura con le modalità indicate nel presente foglio condizioni, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra impresa, previa Comunicazione all'aggiudicatario, l'esecuzione parziale o totale delle forniture omesse dalla stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per l'esecuzione di tali prestazioni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'impresa.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli articoli 1453 e 1454 C.C., ed all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, in caso di inadempimento alle obbligazioni assunte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

- mancata sostituzione entro (30) trenta giorni dei prodotti difformi rispetto a quelli offerti in sede di gara;
- ritardo di oltre 30 (trenta) giorni nella consegna (anche parziale) dei prodotti;
- difformità degli articoli consegnati rispetto a quelli offerti riscontrata per oltre 3 (tre) volte;
- frode, cessione del contratto, subappalto non autorizzato, ovvero oltre i limiti di legge;
- violazione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 17 del presente foglio condizioni;
- infrazioni dell'impresa nell'esecuzione della fornitura tali da aver determinato penalità per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

- verificarsi di danni a persone o cose nell'esecuzione del contratto.

In caso di risoluzione all'impresa saranno addebitati gli oneri derivanti da eventuali azioni di rivalsa per danni in conseguenza dell'inadempimento degli impegni contrattuali.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà regolarmente notificato all'impresa secondo le vigenti disposizioni di legge.

E' sempre facoltà dell'Amministrazione di non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di agire per il corretto adempimento del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

ART. 15 CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e conforme allo schema tipo adottato con decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU Serie Generale n.83 del 10-04-2018 – Suppl. Ordinario n. 16).

2. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata con le modalità previste dall'art. 103 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

5. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

6. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ART. 16 PAGAMENTI

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

1. I pagamenti verranno effettuati, entro il trentesimo giorno dalla contabilizzazione della fattura, previa verifica di conformità della stessa e previa acquisizione del DURC regolare.
2. Le fatture devono essere emesse e trasmesse esclusivamente in forma elettronica ai sensi dell'art. 1 commi 2009-2014 della legge 244/2007, del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014.
3. L'Ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche è l'Ufficio Provveditorato, Gare e Contratti al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il codice univoco **KKIFRW**.
4. Il pagamento sarà effettuato mediante mandati emessi a mezzo tesoreria comunale, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale su c/corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Rimane in carico all'appaltatore l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

ART. 17 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.
2. L'appaltatore si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.
4. Il codice CIG da inserire in ogni transazione di pagamento relativamente all'affidamento in oggetto è il seguente: **Lotto 1 ZFA23AF417, Lotto 2 ZB223AF44B**

ART. 18 - CONDIZIONE RISOLUTIVA NEL CASO DI INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

1. Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o della centrale di committenza regionale che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.
2. Il Comune di Vicenza rileva la presenza di condizioni economiche migliorative rispetto al presente contratto nelle convenzioni Consip e/o nella centrale di committenza regionale e lo comunica all'operatore economico.
3. L'operatore economico entro quindici giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

esprime esplicitamente e incondizionatamente la volontà di adeguare i corrispettivi previsti nel contratto a quelli inseriti nelle convenzioni Consip e/o della centrale di committenza regionale. Il Comune non considera efficaci eccezioni o contestazioni connesse alle diverse condizioni previste nelle citate convenzioni alle quali l'operatore economico deve incondizionatamente aderire.

4. Decorso il termine di cui al punto precedente ed in assenza di positivo riscontro, il Comune recede dal contratto senza ulteriore comunicazione ed il compenso per l'operatore economico è quello previsto dalla normativa in questione.

ART. 19 CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> e <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>.

ART. 20 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e in data 23 luglio 2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti."

2. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

3. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura."

5. La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998.

6. La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

ART. 21 NORMATIVE DI RIFERIMENTO DEL CONTRATTO

1. L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio condizioni, norme tra le quali in particolare si segnalano:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i).

per quanto riguarda i criteri ambientali:

- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 .
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e s.m.i.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2009, n. 21 di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento n. 648/2004 .
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del 12 aprile 2006, n. 163 recante «codice dei contratti pubblici», art. 286 .
- D.Lgs. 28 luglio 2008, n. 145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- D.Lgs 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

2. L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel BANDO del Mercato Elettronico Consip denominato bando "**Beni – categoria Prodotti Monouso, per le Pulizie e per la Raccolta Rifiuti**".

ART. 22 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Le ditte concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.
2. L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità della Ditta aggiudicataria.
3. Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 105 del Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i. per quanto compatibili con il presente foglio condizioni.
4. E vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni al Comune di Vicenza.

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

ART. 23 CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse sorgere tra il Comune e la Ditta aggiudicataria in ordine alla fornitura oggetto del presente foglio patti e condizioni sarà competente esclusivamente il Foro di Vicenza. E' espressamente escluso il ricorso ad arbitrato.

ART. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è IPSLab soc. unipersonale di Vicenza, Contrà Porti 16 Telefono: 3338008008 - E-mail : info@ipslab.it - PEC : pec@pec.ipslab.it.

Il delegato al trattamento è la dott.ssa Alessandra Pretto, Dirigente del settore provveditorato, gare e contratti, Corso A. Palladio, 98 Vicenza - tel 0444/221213 – email: apretto@comune.vicenza.it

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se "*l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità*" ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

4. Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Settore Provveditorato, Gare e Contratti

Tel. 0444/221387 – Fax. 0444/221220 e-mail: provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it.

6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

IPSLAB SRL SOCIETÀ UNIPERSONALE nella persona del legale rappresentante Paolo Rossi
Telefono: 3338008008 - E-mail : info@ipslab.it - PEC : pec@pec.ipslab.it.

CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

COMUNE DI VICENZA - CORSO ANDREA PALLADIO 98 - 36100 VICENZA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241